

Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico

COMUNICATO

Energia: da aprile doppia riduzione delle bollette, elettricità -1,1% e gas -3,8%

In un anno la spesa per il gas è diminuita di oltre l'11%, con un risparmio di circa 140 euro

Milano, 28 marzo 2014 – Dal prossimo aprile scatta una doppia riduzione delle bollette di famiglie e piccoli consumatori: l'energia elettrica diminuirà dell'1,1% e il gas del 3,8%, con un calo complessivo della spesa per il metano di oltre l'11% in un anno, tenuto conto della diminuzione del 7,3% del 2013. Lo ha deciso l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico nell'aggiornamento dei prezzi di riferimento per il trimestre aprile-giugno 2014, con particolare riferimento al 'consumatore-tipo' servito *in tutela*¹. In diminuzione del 3,9% rispetto al mese precedente anche il GPL distribuito a mezzo reti.

Per il cliente-tipo servito in tutela, le nuove condizioni stabilite dall'Autorità si tradurranno in una minore spesa di 6 euro su base annua per l'energia elettrica e di 46 euro per il gas, portando il risparmio sulla bolletta del metano a un totale di circa 140 euro negli ultimi 12 mesi. Un risultato particolarmente significativo, reso possibile dalla *riforma del gas*² approvata nel 2012 dall'Autorità.

Energia elettrica - La riduzione della bolletta è legata alla forte discesa dei prezzi del gas utilizzato nella produzione termoelettrica dopo la riforma del 2012: alla diminuzione ha infatti contribuito sostanzialmente il calo del 2,8% dei costi di acquisto dell'energia elettrica all'ingrosso (la cosiddetta *componente materia prima*), in parte attenuato dalla necessità di incrementare le componenti per la *commercializzazione* (+0,2%) e per i meccanismi di riequilibrio dei *costi di perequazione*, ovvero i conguagli per i *servizi di rete* (+1%).

Sulla variazione della bolletta elettrica pesa anche un ulteriore - questa volta limitato - aumento degli *oneri di sistema* (+ 0,5%), in particolare di quelli per il finanziamento della messa in sicurezza degli impianti nucleari disattivati. L'insieme degli oneri di sistema è cresciuto dell'11% nell'ultimo anno, raggiungendo il 21,5% della bolletta elettrica.

Gas naturale – La diminuzione della spesa è frutto del forte calo (-5,4%) dei prezzi della materia prima, solo in parte controbilanciato dall'incremento dell'1,6% della cosiddetta 'assicurazione' per la stabilità dei prezzi (la *componente CPR*), introdotta dall'Autorità per incentivare la rinegoziazione dei contratti a lungo termine e per ridurre la volatilità delle bollette a fronte di rischi tipici dei mercati spot come le variazioni di prezzo o di volume³.

¹ La *famiglia tipo* ha consumi medi di energia elettrica di 2.700 kWh all'anno e una potenza impegnata di 3 kW; per il gas i consumi sono di 1.400 metri cubi. Oltre al *servizio di tutela* vi è il *mercato libero* con offerte stabilite dai diversi venditori per la parte materia prima.

² La 'riforma gas' dell'Autorità, avviata nel 2011 è stata approvata nel 2012 con l'obiettivo di trasferire ai consumatori i benefici dell'azzeramento del divario tra il prezzo all'ingrosso italiano e quello dei maggiori *hub* europei. La principale innovazione è l'utilizzo al 100% dei prezzi spot che si formano sui mercati nel trimestre dell'aggiornamento e non più dei contratti di fornitura di lungo periodo indicizzati ai prodotti petroliferi, svincolando i prezzi del gas da quelli del petrolio. La riforma prevede meccanismi a tutela dal rischio di rialzi delle quotazioni spot, meccanismi di gradualità e per promuovere la rinegoziazione dei contratti pluriennali.

³ L'aumento della CPR è congiunturale, in relazione alle dinamiche stagionali di variazione dei prezzi della materia prima gas.

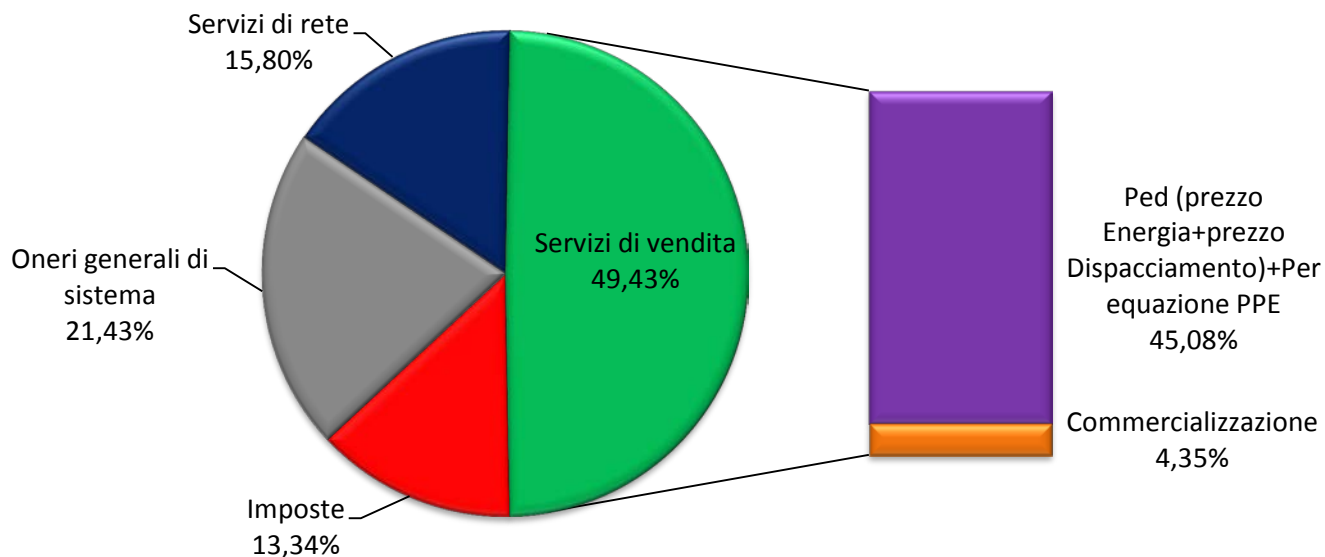
L'aggiornamento trimestrale nel dettaglio

Energia elettrica - Nel dettaglio, da aprile, il *prezzo di riferimento* dell'energia elettrica sarà di 18,975 centesimi di euro per kilowattora, in riduzione di 0,214 centesimi di euro, tasse incluse, rispetto al trimestre precedente.

La spesa media annua della *famiglia tipo* sarà di circa 512 euro così ripartiti

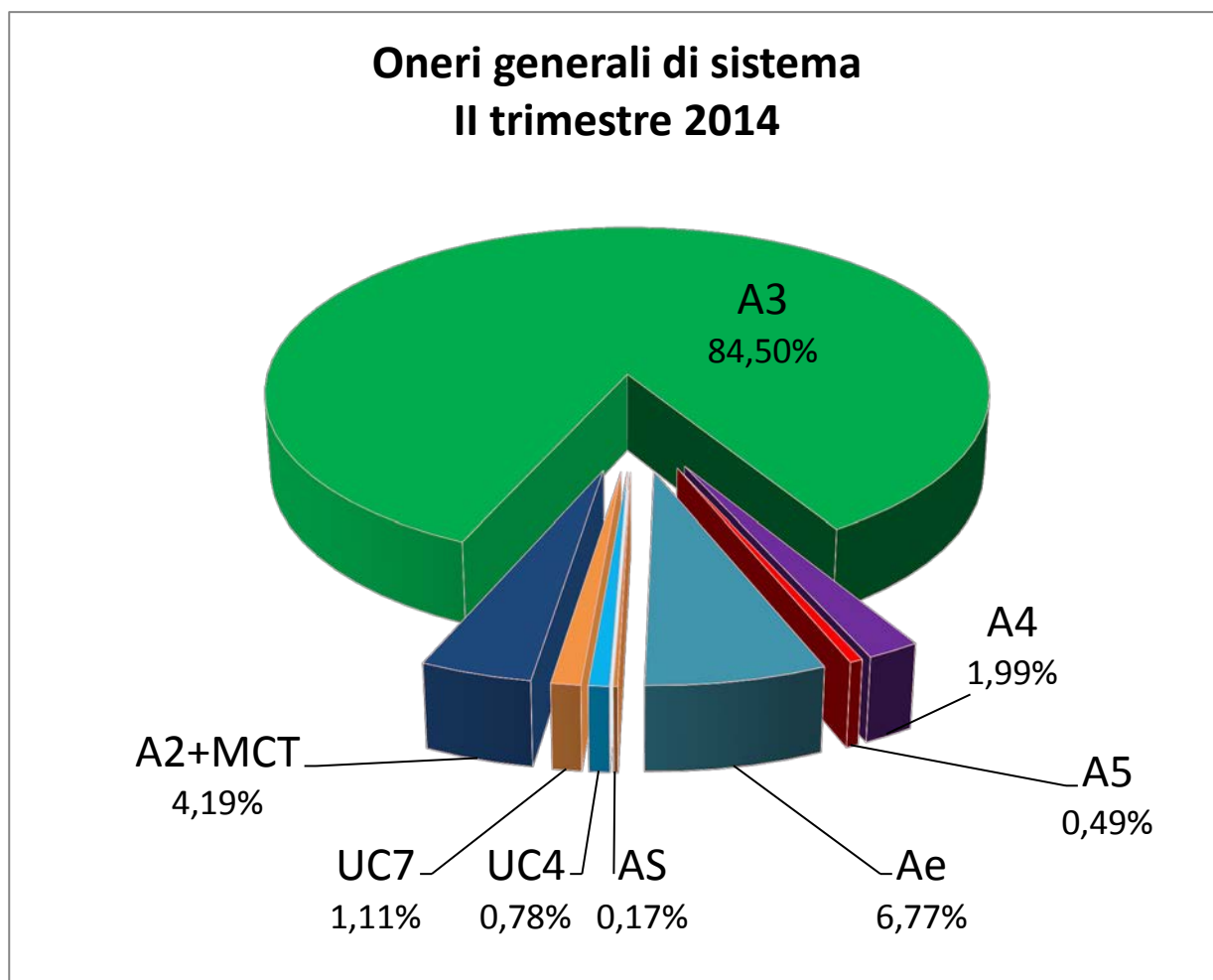
- 253 euro (pari al 49,43% del totale della bolletta) per i costi di approvvigionamento dell'energia e commercializzazione al dettaglio;
- 110 euro (21,43%) per gli *oneri generali di sistema*, fissati per legge.
- 81 euro (15,80 %) per i servizi di rete (trasmissione, distribuzione e misura);
- 68 euro (13,34%) per le imposte che comprendono l'IVA e le accise.

Composizione percentuale della spesa per la fornitura di energia elettrica dell'utente tipo domestico in maggior tutela - Il trimestre 2014



Nel II° trimestre del 2014, gli oneri di sistema risultano così ripartiti:

- 84,5% per gli incentivi alle fonti rinnovabili e assimilate (componente A3);
- 6,77% agevolazioni per le imprese manifatturiere a forte consumo di energia elettrica (componente 'Ae');
- 4,19% oneri per la messa in sicurezza del nucleare e compensazioni territoriali (componente A2 e MCT);
- 1,99% regimi tariffari speciali per la società Rete ferroviaria Italiana (componente A4)
- 0,78% compensazioni per le imprese elettriche minori (componente UC4);
- 0,49% sostegno alla ricerca di sistema (componente A5);
- 0,17% bonus elettrico (componente As);
- 1,11% promozione dell'efficienza energetica (componente UC7).



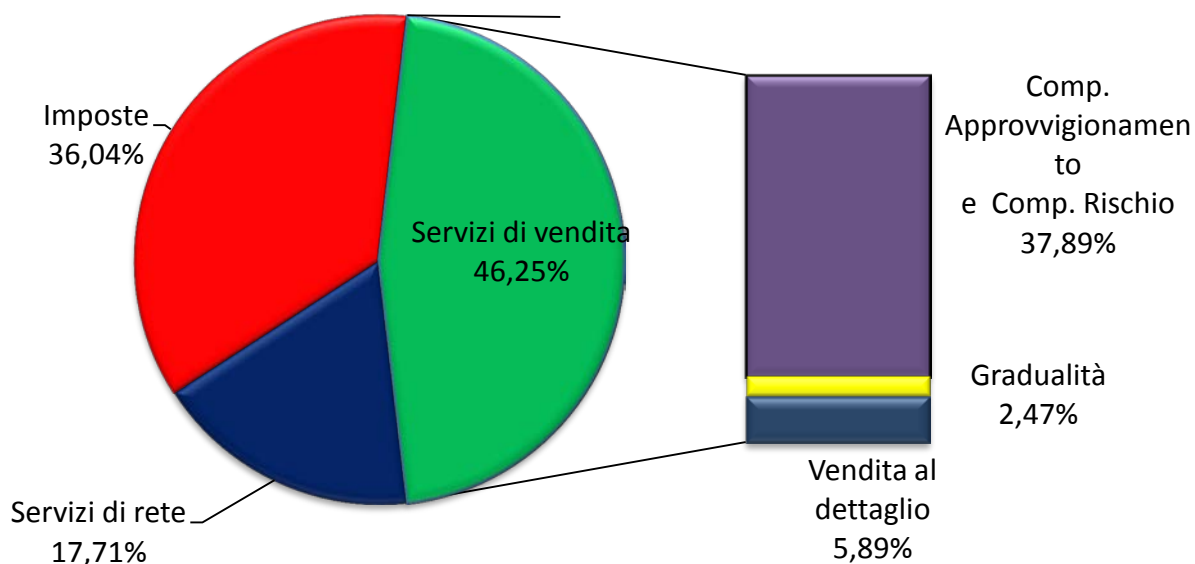
Gas naturale: l'aggiornamento trimestrale nel dettaglio

Da aprile, il *prezzo di riferimento* del gas sarà 83,01 centesimi di euro per metro cubo, tasse incluse. Per il *cliente tipo*, la spesa sarà di circa 1.162 euro su base annua, così suddivisa:

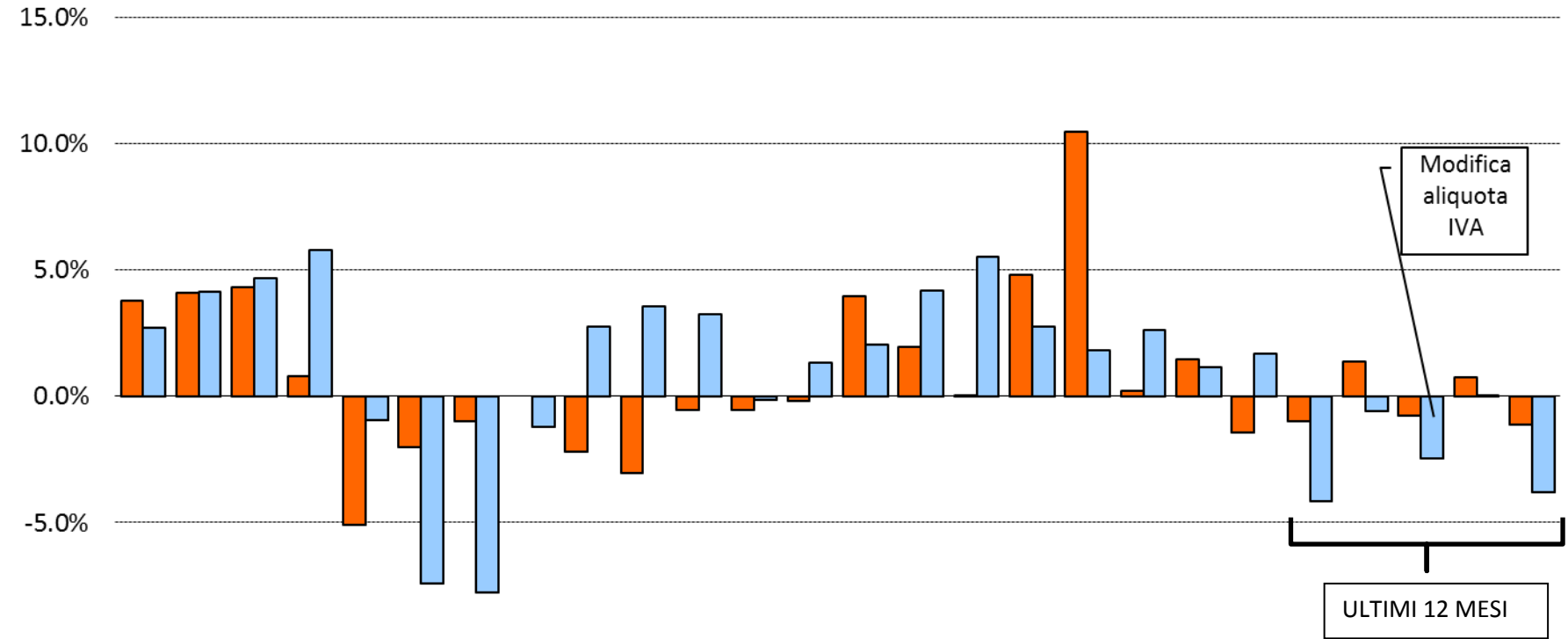
- 440,28 euro (pari al 37,89% della bolletta) per l'approvvigionamento del gas naturale e per le attività connesse;
- 418,80 euro (pari al 36,04% per le imposte che comprendono le accise (18,42%) l'addizionale regionale (2,44%) e l'IVA (15,18%));
- 167,46 euro (14,41) per la distribuzione e la misura;
- 68,48 euro (5,89%) per la vendita al dettaglio.
- 38,36 euro (3,30) per il trasporto;
- 28,70 euro (2,47%) per la gradualità nell'applicazione della riforma del gas e la rinegoziazione dei contratti pluriennali di approvvigionamento.

Gli aggiornamenti delle condizioni economiche di fornitura di energia elettrica e gas sono state adottate con le deliberazioni 133/2014/com, 134/2014/R/gas, 135/2014/R/gas e 136/2014/R/eel, disponibili sul sito www.autorita.energia.it.

Composizione percentuale della spesa per la fornitura di gas naturale dell'utente tipo domestico servito in tutela - Il trimestre 2014



Variazioni trimestrali dei "prezzi di riferimento"(*) per un consumatore domestico(**)



	I 2008	II 2008	III 2008	IV 2008	I 2009	II 2009	III 2009	IV 2009	I 2010	II 2010	III 2010	IV 2010	I 2011	II 2011	III 2011	IV 2011	I 2012	II 2012	III 2012	IV 2012	I 2013	II 2013	III 2013	IV 2013	I 2014	II 2014
■ Energia elettrica	3.8%	4.1%	4.3%	0.8%	-5.1%	-2.0%	-1.0%	0.0%	-2.2%	-3.1%	-0.5%	-0.5%	-0.2%	3.9%	1.9%	0.0%	4.8%	10.4%	0.2%	1.4%	-1.4%	-1.0%	1.4%	-0.8%	0.7%	-1.1%
■ Gas naturale	2.7%	4.1%	4.7%	5.8%	-1.0%	-7.4%	-7.7%	-1.2%	2.8%	3.6%	3.2%	-0.1%	1.3%	2.0%	4.2%	5.5%	2.7%	1.8%	2.6%	1.1%	1.7%	-4.2%	-0.6%	-2.5%	0.0%	-3.8%

(*) Condizioni economiche di riferimento stabilite dall'Autorità che devono essere obbligatoriamente offerte a piccoli consumatori che non abbiano ancora scelto un fornitore sul mercato libero (al lordo delle imposte)

(**) Consumatore domestico tipo

- per l'Energia elettrica: utente residente con un consumo annuo di 2.700 kWh e un impegno di potenza pari a 3 kW

- per il Gas naturale: utente con riscaldamento individuale e consumo annuo di 1.400 m³ (ridefinito dal III trimestre 2009)